

Per il grande freddo torna la rete per i senzatetto (e arrivano 12 posti nuovi)

Pubblicato: Venerdì 21 Dicembre 2018



Si riattiva la rete per i senzatetto, in questi giorni di freddo: protagonisti tra gli altri, come tutti gli anni, Croce Rossa Italiana, gli Angeli Urbani e i City Angels, il dormitorio di via Maspero, il centro Il Viandante, la cooperativa Colce e i servizi sociali del comune di **Varese**.

«anche quest'anno siamo riusciti ad approntare, attraverso la collaborazione tra Comune, privato sociale e volontariato, una rete di accoglienza – spiega **Roberto Molinari**, assessore ai servizi sociali – Se le forze lavorano insieme integrandosi nei rispettivi ambiti, la possibilità di risposta ai bisogni aumenta di molto. L'obiettivo è poter utilizzare questo tempo per individuare la possibilità di dare un percorso diverso, rispetto alla strada, a queste persone»

Il primo tavolo si è svolto **venerdì 21 dicembre**, con delle sostanziali conferme: soprattutto per l'organizzazione della gestione dei senzatetto in questi giorni di freddo più intenso.

«Il sistema messo in campo quest'anno ricalca in parte gli ultimi 2 anni – spiega l'assessore ai servizi sociali **Roberto Molinari**, che ha fatto partire il tavolo – I turni “su strada” verranno gestiti prevalentemente da City Angels e Croce Rossa, con coordinatore **Andrea Menegotto**. Punto dormitorio per le emergenze sarà come sempre, innanzitutto. Lo chalet Martinelli, che fra qualche giorno riusciremo a dotare di sei punti letto in più. E, come annunciato in riunione, ci saranno anche altri sei posti, grazie ai letti forniti al Comune dalla Croce Rossa, che possono diventare fino a dieci, nella

struttura di via Maspero che ospita il dormitorio».

I dodici posti in più rimpiazzeranno – con qualche aggiunta – Quelli che metteva a disposizione la Croce Rossa in via Dunant, impossibilitata per quest’anno a fornirli: saranno a disposizione dal 24 dicembre fino a fine marzo.

In via Maspero sarà disponibile un locale al piano interrato, adiacente all’attuale palestra, con dei bagni con doccia. A gestirla sarà il personale dalla cooperativa Colce, che si occupa anche del dormitorio sito al terzo piano, che però non è dedicato agli ospiti dell’ultimo momento, ma a chi è seguito dai servizi sociali. I posti letto saranno disponibili dalle 20 alle 21 e l’uscita è prevista alle 8 della mattina dopo.

La disponibilità dovrebbe essere sufficiente alle richieste: «La situazione non si presenta peggiore rispetto agli altri anni – spiega Molinari – Noi non abbiamo particolari rilevazioni in questo momento, anche se questo non garantisce che non ci siano persone che dormono per strada: ci sono persone che rifiutano l’aiuto, per esempio. In questi casi noi dobbiamo combattere una doppia battaglia: non solo mettere adeguate risorse, ma anche convincerle ad un percorso».

VARESE PER I SENZATETTO: LA NOTTE

Oltre ai 24 posti nel dormitorio di via Maspero già pressochè al completo, e al quale però si può accedere solo dopo essere stati “presi in carico” dai servizi sociali, quest’anno ci sono i 12 posti dello chalet Martinelli (anch’essi quasi al completo) più i 6 che verranno messi a disposizione. Da calcolare anche i 6 che saranno a disposizione dal 24 dicembre in via Maspero.

Il servizio di assistenza “su strada” è tenuto dai City Angels, e dalla CRI.

VARESE PER I SENZATETTO: DI GIORNO

Di giorno l’appuntamento è alla Brunella, dove l’associazione Pane di sant’Antonio fornisce il pranzo. Il servizio è assicurato tutti i giorni alle 11 da circa 10 volontari, e fornisce ogni giorno un pasto caldo, equilibrato e vario dal punto di vista nutrizionale, con consumazione a sedere in ambiente riscaldato. Fornisce inoltre un servizio docce.

Anche dalle suore di via Luini è possibile avere un pasto caldo, mentre allo chalet Martinelli, presso gli Angeli Urbani, intorno alle 14 si distribuisce pane e altre cibarie fornite dal banco alimentare. Al Viandante di via Grandi 12 si può passare del tempo al caldo, bere un tè o fare merenda, mettere in comune le proprie necessità.

La situazione a Busto e Gallarate:

Emergenza freddo, a Busto il dormitorio è quasi al completo

Stefania Radman

stefania.radman@varesenews.it